



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

Al Procuratore aggiunto
Ai sostituti
Al Dirigente amministrativo
sede

Oggetto: modifica provvisoria dei criteri di assegnazione

Premesso che

- vi sono in questo momento due posti non coperti di sostituto nell'organico dell'ufficio, uno dei quali rimasto vacante a seguito del trasferimento di un magistrato verificatosi nel gennaio u.s. e l'altro, invece, mai coperto;
- nei giorni scorsi il dott. Tullio Cicoria ha avanzato istanza di dimissioni anticipate, previo accertamento del diritto al trattamento di pensione anticipata ordinaria, a decorrere dal 9 dicembre p.v. ed ha anche successivamente richiesto di poter godere, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, di tutti i giorni di congedo ordinario maturati e di quelli in passato non fruiti (oltre 90 giorni);
- tale situazione, di fatto, comporta, in tempi brevissimi, la "scopertura" anche del ruolo del dott. Cicoria, circostanza quest'ultima che rende opportuna l'immediata sospensione delle assegnazioni, per consentire al magistrato indicato di poter definire, prima del pensionamento, tutti i procedimenti maturi per la decisione ed evitare, quindi, di dover in futuro di dover riassegnare i procedimenti attualmente in carico al predetto;
- a seguito del trasferimento del sostituto, cui si è fatto riferimento poco sopra, ed a seguito della necessità sopravvenuta nei mesi scorsi di prevedere l'assegnazione esclusiva di un sostituto al Gruppo V esecuzione, contestualmente sospendendo tutte le sue assegnazioni ordinarie (assegnazioni riprese parzialmente già nei giorni scorsi e integralmente dal giugno prossimo), sono di conseguenza aumentate le assegnazioni per tutti i sostituti;
- è in corso, per evitare il "congelamento" del ruolo del sostituto trasferito, la riassegnazione dei procedimenti già assegnati a quest'ultimo, sia pure in modo graduale e mirato;

- in sede di monitoraggio dei dati statistici, effettuata a prescindere dalla conoscenza della domanda di pensionamento del dott. Cicoria, si è accertato che, in conseguenza delle circostanze sopra descritte, sono aumentate in modo significativo le pendenze di alcuni sostituti, pur non essendo diminuito sostanzialmente da parte di essi il numero dei procedimenti definiti;
- si era indetta una riunione dell'ufficio il 16 aprile u.s. anche per discutere della questione ed individuare possibili soluzioni;

Considerato che

- la carenza di organico, che con il pensionamento del dott. Cicoria salirà a 3 posti e quindi ad oltre il 30% dei sostituti previsti in tabella (14), non può essere allo stato colmata con la richiesta di applicazione del magistrato requirente distrettuale, già assegnato ad altro ufficio;
- non sono prevedibili, almeno fino al prossimo “bollettino ordinario” e quindi per i prossimi mesi, trasferimenti e/o assegnazioni di altri sostituti;
- per evitare l'ulteriore eccessivo aggravio dei ruoli dei sostituti che deriverà dalla necessaria sospensione delle assegnazioni al dott. Cicoria, l'unico modo allo stato perseguibile è quello di poter intervenire, sia pure in via transitoria, sui criteri di assegnazione dei procedimenti, diversamente modulandoli;
- dall'esame dei dati statistici degli ultimi sei mesi è emerso un significativo *gap* nelle assegnazioni a favore dei tre sostituti del Gruppo I (Direzione distrettuale antimafia e antiterrorismo) che, in base al progetto organizzativo, sono destinatari delle assegnazioni dei procedimenti del gruppo indicato, nonché di quelli di un altro gruppo (tutti e tre fanno parte del Gruppo II, reati contro l'amministrazione pubblica) e di quelli dell'area dei “reati restanti” nella misura del 50% rispetto agli altri sostituti;
- tale differenza di assegnazione è da ritenersi, in linea di principio, fisiologica, in relazione alla diversa tipologia e gravità dei reati di competenza del Gruppo I, tanto che la Circolare del CSM sull'Organizzazione degli uffici di Procura (adottata con delibera del 17 novembre 2017 e successivamente modificata) prevede la tendenziale esclusività ai sostituti delle DDA delle assegnazioni dei reati di cui all'art. 51, comma 3-bis c.p.p. (art. 19, comma 3);
- la particolare situazione dell'ufficio giustifica, in via assolutamente transitoria e nel rispetto delle previsioni della Circolare citata (che consente deroghe al criterio indicato per “comprovate e motivate esigenze di servizio”), la modifica dei criteri di assegnazione per i tre sostituti del Gruppo I, quantomeno fino al momento in cui almeno uno dei posti vacanti sarà coperto, prevedendo in particolare l'assegnazione dei procedimenti dell'area dei reati restanti e di quelli

dell'area degli "affari semplici" in misura identica a quella di tutti gli altri sostituti;

- il criterio di assegnazione indicato dovrebbe, in base ai dati statistici verificati, comportare un aumento delle sopravvenienze per i sostituti del gruppo I, tale da non pregiudicare la possibilità di occuparsi in modo efficace dei procedimenti di particolare delicatezza agli stessi assegnati, riservandosi, ovviamente, qualora i dati effettivi dovessero risultare diversi, un ulteriore intervento organizzativo modificativo del presente;

rilevato che

- della questione, come detto, si è discusso nell'assemblea dell'ufficio del 16 aprile u.s., trovando unanime consenso la proposta dello scrivente di cui si è detto in precedenza;
- nessun rilievo o osservazione è stato espresso dai colleghi del gruppo I che, anzi, responsabilmente e per spirito di servizio, si sono fatti carico del problema generale dell'ufficio;

visto il progetto organizzativo vigente e la Circolare del CSM sull'organizzazione sull'organizzazione degli uffici di Procura;

Dispone

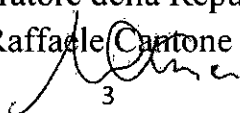
la sospensione di tutte le assegnazioni al dott. Cicoria e l'assegnazione dei procedimenti dell'area dei "reati restanti" e di quelli degli affari semplici ai tre sostituti del Gruppo I in misura identica a quella degli altri sostituti,

Il presente provvedimento entra in vigore il 22 aprile p.v. e avrà effetto, per quanto riguarda il dott. Cicoria, fino al momento del suo pensionamento o all'eventuale possibile revoca della domanda medesima e, per quanto riguarda le assegnazioni ai tre magistrati del Gruppo I, fino al momento in cui la criticità indicata sarà superata e quindi tendenzialmente fino al momento in cui sarà coperto almeno uno dei posti vacanti, fatte salve modifiche ulteriori che dovessero risultare necessarie.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio Giudiziario per quanto di competenza, e per conoscenza al Procuratore Generale presso la Corte di Appello e al Presidente del Tribunale e sarà pubblicato sul sito istituzionale nella partizione relativa ai provvedimenti organizzativi.

Perugia, 19 aprile 2024

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Cantone

3

